



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio

Cabina di regia ai sensi dell'art. 33, co. 13, del D.L. 133/2014

«38^a America's Cup - Napoli 2027»

Relazione tecnica del Commissario Straordinario di Governo



Seduta del 20 novembre 2025



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Stato di avanzamento delle progettazioni e delle opere relative alla Technical Base Area	3
2.1 Quadro generale del Programma degli Interventi Infrastrutturali per la 38 ^a America's Cup - Napoli 2027	3
2.2 Gli interventi a mare	5
2.3 Gli interventi a terra	8
3. Stato di avanzamento delle opere strategiche connesse all'evento (c.d. "ancillari")	10
4. Stato di avanzamento delle procedure e governance attuativa	11
4.1 Verifica di assoggettabilità a VIA e ottemperanza alle prescrizioni ambientali	11
4.2 Procedimenti amministrativi per l'affidamento delle opere a mare e a terra	12
4.3 Le Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti	14
5. Quadro economico	15
6. Cronoprogramma degli interventi	16



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

1. Introduzione

In questa relazione si intende illustrare lo stato di avanzamento delle progettazioni e dei lavori relativi alla Technical Base Area e all'insieme delle opere strategiche connesse previste dal Programma degli Interventi Infrastrutturali per la 38^a America's Cup - Napoli 2027 (di seguito, Programma AC38), approvato in sede di Cabina di regia nella seduta del 4 agosto 2025.

Il documento offre un quadro unitario degli interventi a mare e a terra, della loro scansione temporale e del correlato assetto di governance, evidenziando le interdipendenze operative con le fasi di allestimento dell'evento a cura di Sport e Salute S.p.A.

Il Programma AC38 è concepito come intervento integrato e strategico che, anticipando e rendendo coerenti alcune trasformazioni funzionali al risanamento marino e alla riqualificazione del fronte costiero di Bagnoli, in continuità con il Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU), assicura la piena funzionalità dell'area tecnica per l'evento sportivo.

La progettazione e la realizzazione delle opere privilegiano criteri di sostenibilità, sicurezza e compatibilità ambientale, con un approccio che garantisce sia l'integrità delle opere permanenti sia la reversibilità degli interventi temporanei.

Sotto il profilo procedurale, le attività si svolgono nel quadro degli artt. 33 del D.L. n. 133/2014 e 7 del D.L. n. 96/2025, che attribuiscono al Commissario Straordinario poteri speciali e procedure accelerate mediante Conferenze di Servizi decisorie in forma semplificata.

In tale cornice, è stata acquisita con decreto del MASE la "Valutazione di non Assoggettabilità a VIA". Una prima conferenza speciale e accelerata indetta lo scorso 6 novembre, da chiudersi nel termine ridotto di giorni 15, è finalizzata all'approvazione dei progetti delle opere a mare e a terra, rispettivamente a cura del RTI Deme e del RTI Greenthesis. Sono in fase di predisposizione le ulteriori conferenze che riguarderanno la rete elettrica interrata e gli allestimenti (con contestuale approvazione del secondo stralcio delle opere a terra per le reti di sottoservizi).

La pianificazione temporale prevede l'avvio prioritario delle opere a mare (invero già in corso) e l'avvio dei lavori a terra entro inizio dicembre 2025, con consegna delle aree attrezzate per gli allestimenti entro aprile 2026 e completamento delle opere principali entro l'estate 2026.

L'insieme delle opere strategiche complementari (cosiddette "opere ancillari") è programmato, invece, sull'orizzonte della primavera 2027, in coerenza con il calendario dell'America's Cup.

L'unitarietà decisionale, il coordinamento operativo e la piena integrazione tra fase infrastrutturale e fase gestionale dell'evento sono assicurate dalla governance attuativa in capo al Commissario Straordinario che si avvale del Soggetto Attuatore Invitalia per le opere infrastrutturali, mentre in linea con la previsione normativa, Sport e Salute è il Soggetto Attuatore per la fase di allestimento e gestione delle aree pubbliche temporanee a cui il Commissario darà il necessario supporto tecnico-operativo.

2. Stato di avanzamento delle progettazioni e delle opere relative alla Technical Base Area

2.1 *Quadro generale del Programma degli Interventi Infrastrutturali per la 38^a America's Cup - Napoli 2027*

Il Programma AC38 costituisce un tassello significativo del processo di rigenerazione urbana e ambientale dell'area di Bagnoli-Coroglio in uno alle opere necessarie alla realizzazione dell'evento sportivo.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

La sua impostazione generale risponde all'obiettivo di coniugare le esigenze tecnico-logistiche della competizione con i principi di sostenibilità, sicurezza e compatibilità ambientale che orientano la pianificazione dell'area, in coerenza con gli indirizzi del PRARU approvato nel 2019 dalla Cabina di regia.

Il Programma AC38, definito e validato nella scorsa seduta della Cabina di regia, si articola in due componenti principali, strettamente integrate:

- la Technical Base Area, infrastruttura portante dell'evento, localizzata sulla colmata e nello specchio acqueo antistante, destinata ad accogliere le basi operative dei team, le aree tecniche e le dotazioni logistiche necessarie;
- le opere strategiche connesse all'evento, distribuite nel restante ambito dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale (ARIN), finalizzate a garantire accessibilità, sicurezza, mobilità e fruibilità del sito in vista della manifestazione (c.d. opere ancillari).

L'impianto generale del Programma AC38 si fonda su una visione integrata: le opere infrastrutturali, a terra e a mare, sono progettate in modo coordinato, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, all'ottimizzazione delle risorse e all'integrazione funzionale con gli interventi già previsti dal PRARU.

Una volta completate le opere infrastrutturali principali, la fase successiva sarà curata da Sport e Salute S.p.A., soggetto responsabile dell'organizzazione dell'evento sportivo e della gestione delle aree pubbliche temporanee.

Questa fase prevede l'allestimento delle strutture temporanee e delle aree di accoglienza del pubblico, la realizzazione del Village dell'America's Cup, la predisposizione delle dotazioni impiantistiche e logistiche, nonché la gestione delle attività collaterali, promozionali e di rappresentanza.

La collaborazione tra la Struttura Commissariale, Invitalia e Sport e Salute consentirà di assicurare la coerenza temporale e funzionale tra la fase infrastrutturale e quella gestionale, ottimizzando tempi, risorse e modalità di utilizzo delle aree.

L'attuazione del Programma AC38 costituisce, in sintesi, una fase operativa intermedia e acceleratoria nel più ampio processo di rigenerazione dell'area, garantendo coerenza tra le esigenze tecnico-logistiche dell'evento e le finalità ambientali e urbanistiche del PRARU.

Nell'organizzazione complessiva delle attività, pur procedendo in parallelo con l'insieme delle lavorazioni necessarie alla piena funzionalità della Technical Base Area, è stata definita una scansione temporale differenziata tra le opere a mare e quelle a terra. Considerato che gli interventi a mare presentano una maggiore complessità tecnico-operativa e tempi realizzativi più lunghi, e che per essi era già disponibile un progetto definitivo corredato da un consolidato quadro informativo e ambientale, si è disposto di avviarli prioritariamente. Le attività a mare sono pertanto già in corso, mentre l'avvio dei lavori a terra è programmato, come già detto, per l'inizio di dicembre 2025, in modo da assicurare la consegna delle aree attrezzate per gli allestimenti sportivi entro aprile 2026, secondo il cronoprogramma approvato dalla Cabina di regia.

Nei paragrafi successivi si illustrano, in modo più puntuale, le caratteristiche tecniche e lo stato di avanzamento delle due componenti principali del Programma: gli interventi a mare (§ 2.2) e gli interventi a terra (§ 2.3).



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

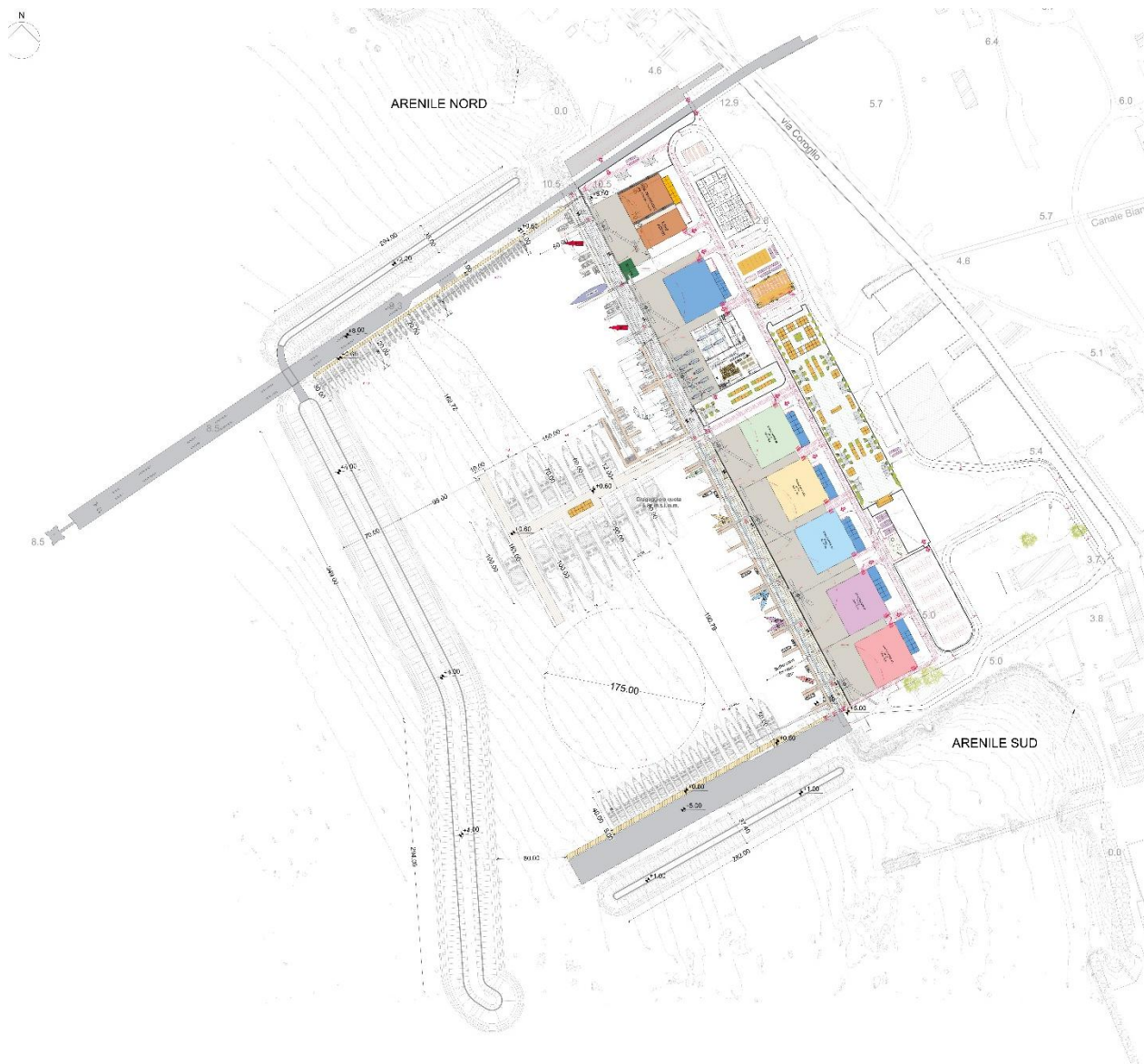


Figura 1 – Il layout dell'Area Tecnica

2.2 Gli interventi a mare

Dettaglio sintetico delle opere

Le opere a mare costituiscono il nucleo infrastrutturale del Programma AC38, finalizzato a garantire condizioni operative sicure per le imbarcazioni da competizione e la piena funzionalità della Technical Base Area. Esse rappresentano una fase anticipatoria di alcune attività funzionali al futuro risanamento marino dell'Area di Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, progettate nel rispetto delle normative ambientali.

L'intervento prevede la realizzazione di un bacino di calma di circa 20 ettari, protetto da un sistema di scogliere frangiflutti, con fondali dragati fino a quota - 6,5 m s.l.m., idonei alla movimentazione delle imbarcazioni AC75 e dei mezzi di supporto.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

Il progetto, redatto da RTI Deme Environmental (d'ora in avanti RTI Deme), è concepito per garantire stabilità, sicurezza e compatibilità ambientale durante tutte le fasi dell'evento. Le principali opere sono:

- bonifica ordigni bellici, preliminare alle attività di scavo e posa, estesa all'area marina;
- demolizione del pontile centrale e delle strutture interferenti per consentire la nuova configurazione del fronte a mare;
- dragaggio ambientale di circa 130.000 m³ di sedimenti, con tecniche a basso impatto e panne anti-torbidità, al fine di assicurare uniformità dei fondali e idoneità alla navigazione;
- realizzazione di tre scogliere perimetrali (Nord, Centrale e Sud), per una lunghezza complessiva di circa 1.360 m, costituite da massi naturali e blocchi in calcestruzzo tipo Antifer.

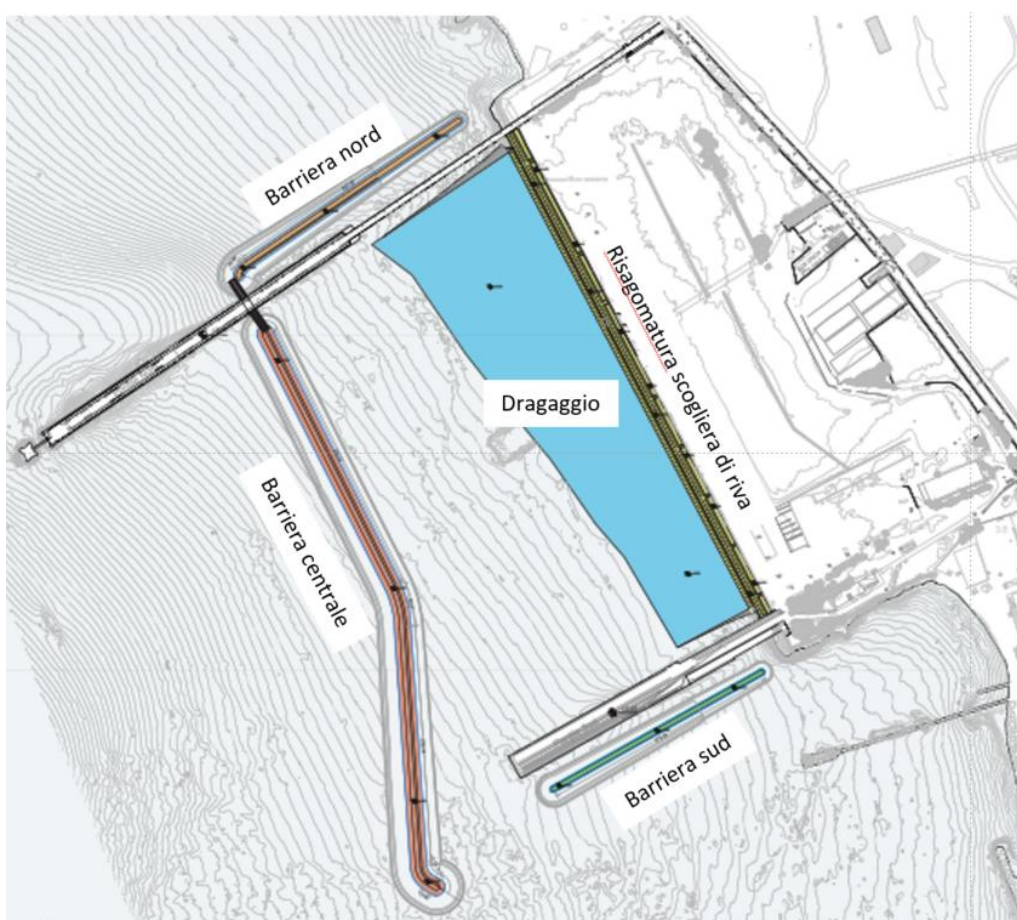


Figura 2 – Gli interventi a mare

Le scogliere definiscono l'imboccatura del bacino e assicurano condizioni di quiete idrodinamica compatibili con le operazioni di varo e manutenzione delle imbarcazioni. Il layout è stato validato mediante modellazione numerica del moto ondoso, che ha confermato la piena efficacia delle barriere in termini di protezione e sicurezza.

Le opere a mare sono concepite in continuità tecnica con gli interventi di risanamento marino, costituendo un'infrastruttura temporanea, ma perfettamente integrabile nelle successive fasi di bonifica, secondo criteri di sostenibilità e riuso dei materiali.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

Il RTI Deme per il trattamento dei fanghi di dragaggio ha individuato diversi impianti localizzati nel Lazio (Pomezia), in Campania (provincia di Napoli e Caserta) e in Puglia.

Stato di avanzamento

A seguito della seduta della scorsa Cabina di regia sono state completate le fasi procedurali propedeutiche all'avvio delle opere a mare (cfr. § 4).

A fine agosto, è stato affidato in via d'urgenza al RTI Deme il servizio di ricognizione ferromagnetica superficiale dei fondali, finalizzato alla verifica dell'assenza di ordigni bellici inesplosi.

Ad ottobre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha concesso l'autorizzazione all'utilizzo dell'area demaniale marittima della colmata e dei pontili prospicienti ai fini della cantierizzazione delle opere. Le aree sono state formalmente consegnate al RTI Deme in data 8 ottobre 2025, consentendo l'avvio delle prime attività di predisposizione del cantiere.

Con Decreto del Commissario Straordinario del 27 ottobre, è stato approvato il "Progetto Esecutivo - Prima fase: interventi propedeutici e di sicurezza di cantiere" ed è stato autorizzato l'avvio in urgenza dei lavori di:

- recinzioni, impianti di servizio e punti di accosto provvisori;
- formazione di tratti di scogliera di protezione dei mezzi d'opera;
- realizzazione di baie di stoccaggio dei materiali;
- demolizione del pontile centrale, della vasca pompe e dei manufatti interferenti (ex mensa aziendale, ex uffici, cabina elettrica e cavalletto porta-impianti del pontile Sud);
- risagomatura della scogliera esistente a protezione della colmata.



Figura 3 – Attività di predisposizione del cantiere delle opere a mare



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

In data 6 novembre è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 per l'approvazione del complessivo progetto esecutivo delle opere a mare che si concluderà in data 21 novembre.

Alla data del presente aggiornamento, il cantiere risulta pienamente operativo e le attività procedono secondo il cronoprogramma approvato:

- sono concluse la consegna delle aree e la completa organizzazione delle zone di cantiere, con l'attivazione dei presidi di sicurezza e dei servizi logistici;
- sono in corso a ritmo sostenuto le operazioni di bonifica bellica e di ricognizione ferromagnetica dei fondali;
- proseguono le demolizioni dei manufatti interferenti;
- sono stati avviati gli approvvigionamenti e la movimentazione dei materiali necessari all'esecuzione delle opere;
- sono state già incaricate 35 imprese subaffidatarie per un totale di oltre 200 lavoratori già in attività per le diverse opere specialistiche, nel rispetto del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Napoli (con evidenti ricadute positive anche in termini occupazionali);
- è in corso la Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti esecutivi delle opere a mare e a terra;
- è operativo il Piano di Monitoraggio Ambientale, avviato nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (cfr. § 4), con i primi rilievi in corso nelle aree interessate dalle lavorazioni e in quelle limitrofe.

2.3 Gli interventi a terra

Dettaglio sintetico delle opere

Le opere a terra costituiscono la componente strutturale del Programma AC38, finalizzata a garantire la piena operatività della Technical Base Area e la connessione funzionale con le infrastrutture a mare. Esse interessano l'area della colmata di Bagnoli, per una superficie di circa 19,5 ettari, e sono concepite in modo da assicurare la reversibilità delle lavorazioni e la compatibilità con le successive fasi di bonifica.

Il progetto definitivo, redatto da WSP Italia S.p.A. per conto del RTI Greenthesis S.p.A., è articolato in due stralci funzionali:

- Stralcio 1: opere preliminari, messa in sicurezza superficiale della colmata (capping), riporti, pavimentazioni e rete di raccolta delle acque meteoriche;
- Stralcio 2: reti impiantistiche (fognaria, elettrica, fibra ottica, antincendio) e completamento delle opere civili.

Il primo stralcio comprende le seguenti attività:

- allestimento e delimitazione dell'area di cantiere, comprese piste di servizio, recinzioni e aree di deposito materiali;
- sfalcio, decespugliamento e rimozione della vegetazione spontanea, per la messa in sicurezza delle superfici;
- demolizione e rimozione dei manufatti interferenti (cabine, serbatoi, basamenti e strutture secondarie);



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

- scavi superficiali dei riporti e movimentazione dei materiali presenti sopra il telo in HDPE già installato in regime di messa in sicurezza - MISE;
- realizzazione del sistema di raccolta e trattamento dei vapori mediante taglio controllato del telo in HDPE e posa in opera di rete drenante;
- posa del nuovo capping multistrato (geocomposito drenante, telo impermeabile, geotessile di protezione e strato di terreno vegetale);
- riporti e sistemazioni altimetriche per la predisposizione dei piani di posa delle pavimentazioni e delle fondazioni delle future strutture temporanee;
- installazione della rete di smaltimento delle acque meteoriche e predisposizione dei pozzetti di ispezione e collettamento;
- pavimentazioni e fondazioni superficiali per il posizionamento dei moduli tecnici e delle aree logistiche di supporto ai team.

L'intervento è diretto a rendere l'area pienamente idonea alle esigenze funzionali e di sicurezza dell'America's Cup, garantendo nel contempo la stabilità ambientale e la tracciabilità di tutte le operazioni di movimentazione, riutilizzo e smaltimento dei materiali secondo le procedure autorizzate.



Figura 4 – Demolizioni in corso nel cantiere sulla colmata

Stato di avanzamento

A fine agosto, il Commissario Straordinario ha autorizzato il Soggetto Attuatore alla spesa e alla stipula di una variante contrattuale nell'ambito dell'Accordo Quadro Bonifica e Infrastrutture, per l'affidamento al RTI Greenthesis S.p.A. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

a terra sulla colmata, nonché delle ulteriori opere strategiche connesse all'evento nel comprensorio di Bagnoli.

In data 16 ottobre 2025, Invitalia ha trasmesso il Progetto del Primo Stralcio Funzionale "Opere a terra necessarie all'esecuzione della 38ª America's Cup 2027", redatto da WSP Italia S.p.A.

In data 6 novembre è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 anche per l'approvazione del complessivo progetto esecutivo delle opere a terra che si concluderà in data 21 novembre.

3. Stato di avanzamento delle opere strategiche connesse all'evento (c.d. "ancillari")

Il Programma AC38 comprende anche un insieme coordinato di opere strategiche complementari, finalizzate a garantire l'accessibilità, la funzionalità e la piena fruibilità dell'area di Bagnoli da parte dei team, degli operatori e del pubblico. Tali interventi, pur rispondendo alle esigenze logistiche dell'evento, assumono un valore strutturale nel più ampio processo di rigenerazione urbana, anticipando il futuro assetto del waterfront e restituendo progressivamente alla collettività un'area per lungo tempo interdetta all'uso pubblico.

La progettazione e l'esecuzione degli interventi sono state affidate al RTI Greenthesis S.p.A., nell'ambito dell'Accordo Quadro "Bonifica e Infrastrutture". L'orizzonte temporale di completamento degli interventi è fissato alla primavera 2027, in coerenza con il calendario dell'America's Cup.

Le opere si articolano in tre ambiti principali:

- accessibilità e connessione esterna, con interventi di miglioramento dei collegamenti tra Bagnoli e il contesto urbano e metropolitano (riqualificazione di via Coroglio, collegamento elettrico tra la Porta del Parco e via Coroglio, nuova fermata della Linea 2 della metropolitana a cura di RFI);
- mobilità interna e sosta, con la rifunionalizzazione del parcheggio della Porta del Parco e la realizzazione di un'area di sosta temporanea nel compendio ex Cementir per i mezzi di servizio e di soccorso;
- accoglienza e qualità urbana, comprendente la riqualificazione dei pontili Nord e Sud, del fronte mare antistante l'ex Città della Scienza, del Circolo Ilva e del Lido Pola, oltre alla valorizzazione delle archeologie industriali.

Per quanto riguarda in particolare la realizzazione della nuova fermata ferroviaria "Porta del Parco" della linea 2 della metropolitana di Napoli ("Pozzuoli-San Giovanni"), RFI ha condotto un primo studio tecnico di sostenibilità dal quale emerge che i tempi ristretti necessari per completare l'opera entro la primavera 2027 rendono indispensabile accelerare l'intero processo autorizzativo.

In questa prospettiva – considerata l'importanza strategica della fermata sia per l'attuazione del PRARU sia per il corretto svolgimento dell'America's Cup 38 – potrebbe essere attivata la Conferenza di servizi prevista dall'art. 33 del D.L. n. 133/2014, convocata dal Commissario Straordinario in qualità di coordinatore degli interventi pubblici strettamente connessi a quelli da realizzarsi nell'area di rilevanza nazionale Bagnoli-Coroglio. A questo proposito si chiede di acquisire l'indirizzo della Cabina di regia.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

4. Stato di avanzamento delle procedure e governance attuativa

Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dei procedimenti ambientali, amministrativi e gestionali che hanno consentito l'avvio operativo del Programma AC38, delineando il sistema di governance istituzionale e tecnico che ne assicura la piena attuazione.

L'intero percorso procedurale si è sviluppato attraverso una sequenza coerente di atti – dalla verifica di assoggettabilità a VIA, ai decreti commissariali di approvazione e avvio delle opere propedeutiche, fino all'indizione della Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti – che ha garantito il rispetto delle tempistiche definite dalla Cabina di regia del 4 agosto 2025 e la piena conformità alle procedure previste dall'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e dall'art. 7 del D.L. n. 96/2025.

In tale quadro, il Commissario Straordinario ha esercitato le facoltà di deroga e i poteri straordinari riconosciuti per la realizzazione di opere di carattere urgente e indifferibile, funzionali allo svolgimento della 38^a America's Cup e al contempo coerenti con gli obiettivi di risanamento e rigenerazione dell'area di Bagnoli-Coroglio, assicurando l'accelerazione dei procedimenti e la piena integrazione con il Programma di bonifica e infrastrutturazione ambientale.

Parallelamente, è stato consolidato il quadro delle responsabilità istituzionali e operative, con la piena assunzione delle funzioni da parte del Commissario Straordinario di Governo, il ruolo esecutivo di Invitalia S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore, e il raccordo operativo con Sport e Salute S.p.A. per gli interventi e le attività connesse all'allestimento della base logistica e all'organizzazione dell'evento.

A completamento del quadro di governance, è stato costituito, ad inizio novembre, l'Host Steering Group AC38 quale organismo di coordinamento tecnico-strategico tra amministrazioni centrali, soggetti attuatori e struttura commissariale, in costante raccordo con la Cabina di regia.

All'interno di tale assetto multilivello, il ruolo del Commissario Straordinario di Governo e della relativa Struttura di supporto si conferma centrale per l'esercizio unitario delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sull'attuazione del Programma, sovrintendendo alla coerenza tra le opere del risanamento ambientale e quelle del programma infrastrutturale AC38, nonché alla piena integrazione con le attività organizzative dell'evento sportivo.

Come noto, il comma 11-bis dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 ha ridefinito il ruolo e le funzioni del Commissario Straordinario di Governo, identificandolo nel Sindaco del Comune di Napoli e prevedendo che, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvalga di una Struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario. Il dettato normativo stabilisce la durata di tale incarico fino al 31 dicembre 2025.

4.1 Verifica di assoggettabilità a VIA e ottemperanza alle prescrizioni ambientali

Il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il Programma AC38 è stato avviato da Invitalia il 7 agosto 2025, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 7 del D.L. 96/2025, con presentazione contestuale della Valutazione di Incidenza Ambientale.

La Commissione Tecnica PNRR–PNIEC, con Parere n. 73 del 9 ottobre 2025, ha espresso valutazione favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, riconoscendo il carattere



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

temporaneo e reversibile delle opere e la coerenza con gli obiettivi del PRARU e del progetto di risanamento marino.

Conseguentemente, il MASE ha emanato il Decreto Direttoriale n. 621 del 20 ottobre 2025, che ha disposto l'esclusione dalla procedura di VIA e l'esito positivo della Valutazione di Incidenza, imponendo al proponente l'ottemperanza di un'unica condizione ambientale, relativa alla definizione delle misure di mitigazione degli impatti cumulati e all'attivazione di un Piano di Monitoraggio Ambientale.

La relativa Verifica di Ottemperanza è stata avviata da Invitalia a ottobre 2025 con la redazione e trasmissione al MASE della Relazione di Ottemperanza che dettaglia il sistema di monitoraggio ante-operam, in corso d'opera e post-operam, le misure di mitigazione, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione dei dati ad ARPA Campania e MASE con cadenza trimestrale.

L'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è stata formalmente avviata, configurando il completamento della fase autorizzativa ambientale e l'entrata in esercizio del sistema di controllo in corso d'opera.

4.2 *Procedimenti amministrativi per l'affidamento delle opere a mare e a terra*

In data 25 e 26 settembre 2025 è stata sottoscritta dal Commissario di Governo, da Invitalia, dal Provveditorato alle OO.PP. e dal RTI DEME, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 85/2025, la Convenzione avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione degli interventi di risanamento marino, che includono gli interventi infrastrutturali necessari per lo svolgimento dell'America's Cup.

Il testo, già portato in bozza all'attenzione della Cabina di regia del 4 agosto 2025, all'esito del parere favorevole rilasciato dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha successivamente recepito le osservazioni e i contributi ricevuti, su richiesta del Commissario Straordinario, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in via collaborativa, nelle more della sottoscrizione di un apposito Protocollo di vigilanza su tutte le attività afferenti l'America's Cup.

All'esito dei chiarimenti forniti dall'organo Commissariale, l'ANAC ha testualmente riconosciuto: "le integrazioni fornite, da un punto di vista sostanziale, hanno meglio chiarito le ragioni per le quali, operando con "margini di discrezionalità estremamente ristretti", in un contesto ampiamente vincolato dalla successione temporale di provvedimenti normativi e dalle pronunce giurisdizionali, si sia reso necessario affidare al RTI DEME la progettazione ed esecuzione di lavori infrastrutturali connessi allo svolgimento dell'evento America's Cup, stante l'impossibilità di optare per una "separazione" tra le opere originariamente affidate e quelle ulteriori oggi necessarie per lo svolgimento dell'evento" (cfr. Nota ANAC prot. n. 122830 del 16/09/2025).

Successivamente, nel solco della collaborazione intrapresa, si è avuto cura di integrare la bozza di Convenzione con le conseguenti specifiche come segue:

1. motivazioni della sequenza procedimentale di subentro del Commissario nei rapporti attivi e passivi e nelle funzioni del Provveditorato, con correlata competenza a indire la Conferenza di servizi per l'approvazione del Progetto AC38 e a sottoscrivere il contratto insieme al Soggetto Attuatore;
2. determinazione del valore complessivo dell'affidamento, come da documento di sintesi allegato alla Convenzione, che illustra il percorso condiviso con il Provveditorato per la rideterminazione e l'aggiornamento del valore originario del 2014;



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

3. clausola di salvaguardia che definisce “l'importo limite”, entro il quale dovranno essere contenute le opere previste nel progetto esecutivo, stimato in 220 milioni di euro sulla base del documento di sintesi di cui al punto 2;
4. rinvio a decreto commissariale per l'individuazione dei poteri derogatori e straordinari esercitati dal Commissario, ai sensi dell'art. 33, comma 11-bis, D.L. n. 133/2014, considerate la natura strategica, urgente e indifferibile delle opere del Progetto AC38 e il correlato perseguimento del superiore interesse pubblico (cfr. decreti nn. 6 e 7).

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 22/10/2025 si è previsto che:

- lo stralcio funzionale AC38 sia redatto in conformità con gli obiettivi di bonifica e risanamento indicati nel PRARU e in coerenza con il Programma degli interventi infrastrutturali approvato in Cabina di regia il 4/08/2025 (predeterminando le opzioni progettuali dell'operatore economico senza residui profili di discrezionalità, in linea con le osservazioni ANAC);
- il progetto esecutivo redatto dal RTI DEME sia sottoposto, tramite il Soggetto Attuatore, all'approvazione della Conferenza dei servizi semplificata di cui all'art. 33, comma 10, D.L. n. 133/2014, applicando per l'Area Bagnoli-Coroglio le misure PNRR di semplificazione e accelerazione di cui al D.L. 77/2021 (così da acquisire tutti i pareri delle amministrazioni competenti);
- la conferma della definizione del valore complessivo degli interventi per un importo stimato di circa 220.000.000 di euro, entro il quale dovranno essere contenute le opere dettagliate nelle progettazioni esecutive del RTI DEME (quale misura di cautela raccomandata dall'ANAC);
- la possibilità di delegare la firma dei contratti attuativi (secondo lo schema-tipo allegato alla Convenzione richiesto da ANAC) ai Sub Commissari e/o ai Dirigenti della Struttura Commissariale, con facoltà di apportare gli adeguamenti necessari.

Grazie all'esito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, con Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 27/10/2025 si è disposta l'approvazione del Progetto Esecutivo, presentato dal RTI DEME, degli interventi propedeutici e di sicurezza, nell'ambito del Progetto Esecutivo “Prima fase: progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere necessarie allo svolgimento dell'evento 38^a America's Cup in programma a Napoli nel 2027”, integrato dal “PE di Cantierizzazione - Opere di manutenzione scogliera di delimitazione colmata esistente”.

Il Commissario, a valle di tutta l'attività amministrativa fin qui esposta, con comunicazione del 30/10/2025 prot. CSB 0000120-P ha trasmesso al Presidente dell'ANAC l'incartamento completo della Convenzione e dei decreti nn. 6 e 7 argomentando il recepimento delle osservazioni sorte nell'interlocuzione con l'Autorità e il corpus giuridico della normativa applicata al caso in esame. Con nota prot. 143911 del 17/11/2025, l'ANAC ha, a sua volta, comunicato al Commissario di aver preso atto “...delle competenti determinazioni assunte e della Convenzione stipulata...”.

Per quanto riguarda le opere a terra, il Commissario Straordinario, aderendo a specifica richiesta di Invitalia e presa visione della sua favorevole istruttoria, ha autorizzato il Soggetto Attuatore alla stipula di una variante contrattuale nell'ambito dell'Accordo Quadro Bonifica e Infrastrutture, per l'affidamento al RTI Greenthesi S.p.A. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere a terra sulla colmata, nonché delle ulteriori opere strategiche (c.d. “ancillari”) connesse all'evento nel comprensorio di Bagnoli.

Tale legittima procedura è apparsa viepiù opportuna in considerazione della trasformazione oggettiva riguardante la morfologia dell'ARIN Bagnoli-Coroglio, a cagione della modifica normativa di cui al D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, che ha previsto il mantenimento della c.d. “colmata” prevedendo: “All'articolo 1 del decreto-legge 20



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

settembre 1996, n. 486, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 1996, n. 582, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 14, le parole: «comprensivo del ripristino della morfologia naturale della costa in conformità allo strumento urbanistico del Comune di Napoli,» sono soppresse».

Per effetto di tale novella e a seguito del progetto di risanamento marino già assentito dalle precedenti Cabine di regia circa la sua permanenza, la superficie della cosiddetta "colmata" è da ritenere – per annessione - naturale prolungamento dell'area territoriale, i cui lavori già formavano materia dello stesso specifico Accordo Quadro, potendo peraltro contare sulla rilevante capacità tecnica dell'impresa già acquisita per i lavori di bonifica dell'intero Parco urbano e delle aree fondiarie. Pertanto, ancorché nelle more della formalizzazione di tale nuovo assetto in sede urbanistica, l'estensione della procedura amministrativa in argomento (AQ), già assistita in fase genetica dalle garanzie di evidenza pubblica, si è adeguatamente prestata a rispettare i principi generali di trasparenza e concorrenza nella selezione dell'operatore economico.

4.3 Le Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti

Si ribadisce che tutti gli interventi compresi nel Programma AC38 – incluse le opere di allestimento della Technical Base Area ricadenti nell'ARIN, a cura di Sport e Salute S.p.A. – saranno approvati mediante conferenze di servizi decisorie in forma semplificata, convocate dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014.

La norma attribuisce al Commissario poteri speciali in deroga, prevedendo che l'approvazione dei progetti avvenga in sede di conferenza di servizi unica, con un termine perentorio massimo di 30 giorni (e salvi i più ridotti termini decisi dal Commissario) per l'espressione dei pareri da parte delle amministrazioni coinvolte, decorso il quale si procede comunque all'adozione della determinazione conclusiva.

Questa modalità procedurale consente di ridurre in modo significativo i tempi autorizzativi, potendo – in casi di particolare urgenza, come quello dell'organizzazione della 38^a America's Cup – accorciare ulteriormente i termini. Essa garantisce, al contempo, l'integrazione delle diverse competenze amministrative e l'approvazione contestuale di tutte le opere funzionali allo svolgimento dell'evento, entro il termine previsto dal programma.

In data 6 novembre 2025, il Commissario Straordinario ha indetto, su richiesta del Soggetto Attuatore, la conferenza di servizi speciale e accelerata, di cui all'art. 33, comma 9, del D.L. n. 133/2014, allo scopo di approvare i progetti relativi:

- alle opere a mare, sulla base della progettazione esecutiva presentata dal RTI Deme;
- alle opere a terra, sulla base della progettazione definitiva presentata dal RTI Greenthesi, nell'ambito dell'Accordo Quadro vigente.

La conferenza si concluderà il 21 novembre 2025; entro e non oltre i cinque giorni successivi, il Commissario Straordinario provvederà ad adottare il decreto di approvazione finale dei progetti, procedendo quindi – di concerto con il Soggetto Attuatore, competente all'individuazione del RUP – alla sottoscrizione dei rispettivi contratti con le ditte affidatarie.

Entro la fine di novembre sarà inoltre convocata la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto della rete elettrica interrata, redatto da e-distribuzione, che dalla Cabina degli Astroni alimenterà l'area della colmata.

Non appena completati i progetti di allestimento a cura di Sport e Salute S.p.A., essi saranno a loro volta sottoposti all'approvazione mediante conferenza di servizi, che si concluderà entro il termine massimo di 30 giorni.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

Nella stessa sede sarà altresì approvato il secondo stralcio delle opere a terra, a cura del RTI Greenthesis, relativo alla realizzazione delle reti di sottoservizi, funzionali al completamento dell'area tecnica e all'integrazione con gli allestimenti della Technical Base Area.

5. Quadro economico

Il Progetto Esecutivo delle opere a mare del Programma AC38 prevede un quadro economico complessivo pari a circa € 254 milioni, comprensivo della progettazione esecutiva, dei lavori a corpo e a misura, degli oneri di sicurezza e delle somme a disposizione per spese generali, smaltimenti e monitoraggi ambientali (al lordo del ribasso del 20 %).

Nel dettaglio, i lavori e la progettazione esecutiva ammontano a circa € 160 milioni, comprendenti la realizzazione delle scogliere di protezione Nord, Centrale e Sud, il dragaggio ambientale dei fondali e la risagomatura del fronte di colmata.

La voce di maggiore incidenza è rappresentata dalle scogliere, per circa € 130 milioni che costituiscono la principale infrastruttura marittima del Programma AC38 e un intervento essenziale e anticipatore del complessivo risanamento marino dell'area di Bagnoli-Coroglio. Tale intervento, con i necessari adeguamenti, potrà essere successivamente integrato nel progetto definitivo di risanamento, attualmente all'esame della Commissione VIA, il cui procedimento, temporaneamente sospeso, è programmato per la ripresa entro giugno 2026.

Per le opere a terra, il Commissario Straordinario – su richiesta di Invitalia e sulla base dell'istruttoria favorevole – ha autorizzato il Soggetto Attuatore ad attivare una variante dell'Accordo Quadro "Bonifica e Infrastrutture", fino a un importo massimo di € 148 milioni. L'autorizzazione prevede che gli importi definitivi saranno determinati solo dopo l'approvazione e la validazione dei progetti esecutivi e che, al termine della progettazione, per l'avvio dei lavori saranno attivati più contratti specifici.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio



Figura 5 – Render dello specchio acqueo con le scogliere

6. Cronoprogramma degli interventi

Il cronoprogramma degli interventi infrastrutturali per la 38^a America's Cup di Napoli costituisce lo strumento di coordinamento temporale e operativo tra le diverse linee progettuali a mare e a terra, assicurando la progressiva messa in disponibilità delle aree e la piena funzionalità dell'insieme delle infrastrutture in tempo utile per le esigenze organizzative dell'evento.

L'impostazione generale prevede un'articolazione su un arco temporale complessivo tale da consentire il completamento delle opere principali entro l'autunno 2026. La scansione delle fasi operative è stata definita in modo da garantire la contemporaneità e la piena integrazione delle lavorazioni a mare e a terra, nel rispetto delle tempistiche di collaudo e di consegna funzionale delle aree tecniche ai team partecipanti.

Le opere a mare comprendono un insieme di interventi finalizzati alla messa in sicurezza e alla riqualificazione del fronte costiero della colmata, al fine di assicurare condizioni idonee per l'ormeggio e le manovre dei mezzi da regata, oltre che per la protezione delle infrastrutture a terra.

Come già illustrato, sono in corso le attività propedeutiche e di bonifica da ordigni bellici residui, insieme alla predisposizione dei cantieri e alle prime demolizioni delle strutture esistenti. Nel mese di dicembre 2025 è prevista la realizzazione delle baie di confinamento per i fanghi di dragaggio e l'avvio della demolizione del pontile centrale. Successivamente, man mano che si svolgeranno le operazioni di dragaggio, e dopo il necessario periodo di dewatering dei fanghi, si procederà al loro trasporto verso impianti di trattamento appositamente autorizzati.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

A partire da gennaio 2026 prenderà avvio la realizzazione delle nuove scogliere e delle barriere frangiflutti, necessarie a garantire la protezione idraulica e la sicurezza del fronte mare. In parallelo sarà avviata l'attività di dragaggio e rimodellamento dei fondali, con l'obiettivo di creare il bacino di calma destinato alle manovre delle imbarcazioni e di predisporre le aree di ormeggio per i team.



Figura 6 – I macchinari di cantiere

La fase di allestimento finale, comprendente la posa dei pontili galleggianti e delle strutture modulari di ormeggio, sarà avviata a partire da giugno 2026 e proseguirà fino a settembre 2026.

Nel complesso, le opere a mare si sviluppano su un arco temporale compreso tra ottobre 2025 e settembre 2026, con una fase di sovrapposizione e di coordinamento operativo rispetto alle attività a terra, al fine di assicurare la piena operatività dell'insieme infrastrutturale entro la stagione autunnale.

Le opere a terra prenderanno avvio nel mese di dicembre 2025 e saranno articolati in più fasi tra loro integrate. La programmazione temporale è stata concepita in funzione delle esigenze operative dei team e della necessità di anticipare la consegna delle aree destinate all'allestimento dei capannoni e dei servizi tecnici rispetto al completamento delle opere di finitura.

Nella fase iniziale (dicembre 2025 – febbraio 2026) sono previste le attività di allestimento dei cantieri, di scavo e modellazione del piano di campagna, la realizzazione dei rilevati e la posa delle reti tecnologiche primarie (idrica, fognaria, elettrica e dati).

A partire da marzo 2026 si procederà con la realizzazione delle piattaforme e delle pavimentazioni dell'area tecnica, procedendo con rilasci progressivi, anticipando in particolare le porzioni destinate ai capannoni dei team, che dovranno essere pienamente operative entro giugno 2026, in modo da consentire l'arrivo delle attrezzature e delle imbarcazioni.



Commissario Straordinario per la bonifica
ambientale e rigenerazione urbana dell'area
di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

Nei mesi successivi si completeranno le opere di viabilità interna, i parcheggi e le sistemazioni esterne, mentre le ultime settimane saranno dedicate alle rifiniture e al completamento delle aree di servizio, assicurando la piena continuità con il cronoprogramma delle opere a mare e il rispetto del termine generale di consegna.

Nel complesso, il cronoprogramma configura una progressione coordinata e continua delle attività, che consente di anticipare la piena disponibilità funzionale delle aree tecniche e di completare le infrastrutture permanenti in coerenza con il programma internazionale dell'America's Cup. Tale scansione temporale risponde agli obiettivi fissati dal D.L. 96/2025 e al quadro di riferimento attuativo definito in sede di Cabina di regia, garantendo l'allineamento delle diverse fasi progettuali e realizzative con le tempistiche del calendario sportivo dell'evento.